Quesito del Servizio Supporto Giuridico Codice identificativo: 3036 Data emissione: 06/12/2024 Argomenti: Subappalto Oggetto: chiarimenti applicazione contratto di subappalto Quesito:

L'art.119 comma 2 del D.Lgs.n.36/2023 stabilisce che "Costituisce, comunque, subappalto di lavori qualsiasi contratto stipulato dell'appaltatore con terzi aventi ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 % dell'importo del contratto da affidare ". Tale statuizione deve essere intesa con riferimento esclusivamente alle forniture con posa in opera e nolo a caldo, o genericamente a tutte le attività lavorative previste nei contratti? Cioè se un appaltatore affida la realizzazione di una qualsiasi attività prevista in contratto di importo inferiore al 2% del contratto e che non sia fornitura con posa in opera o nolo caldo, deve comunque considerarsi subappalto e non sub-affidamento?

Risposta aggiornata

Si veda l'art. 119, c. 16 ultimo periodo che prevede: "Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà". Ne discende che sotto i 100.000 o il 2% dell'importo di appalto, l'appaltatore ha facoltà di: a) affidare a terzi in regime di fornitura con posa in opera o nolo a caldo; b) affidare a terzi in regime di subappalto. La decisione è dell'appaltatore. Nel primo caso sarà necessaria mera comunicazione, nel secondo caso l'autorizzazione. In caso l'appaltatore comunichi una fornitura con posa o nolo a caldo, sarà poi necessario in sede esecutiva (ad opera del DL) accertare se ciò corrisponda al vero e non sia una mera simulazione in elusione dell'autorizzazione. Per la differenza tra subappalto e meri subcontratti si veda il c. 2 dell'art. 119, primo periodo.